

**PROVINCIA
DI TORINO**

TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

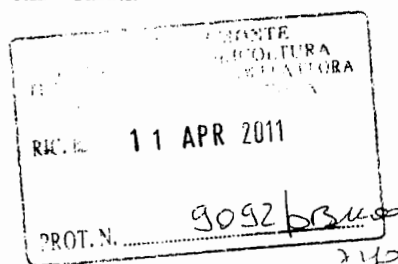
Protocollo n. 304344 T13.11
Servizio MD7

Torino, 5 APR 2011

Alla Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Tutela e gestione della fauna
selvatica e acquatica
C.so Stati Uniti n. 21
10128 – TORINO –**OGGETTO:** Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 – Art. 52. Anno 2010.

Con riferimento alla Vs. nota del 08/02/2011, prot. n. 3233/DB1111, si trasmette, in allegato alla presente, la relazione dettagliata dell'attività di vigilanza, completa dei dati relativi agli accertamenti di illecito amministrativo e penale, espletata nell'anno 2010 dagli operatori di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dr. Gianfranco Righero

**PROVINCIA
DI TORINO**

TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale svolge le funzioni istituzionali previste dalla normativa di settore e si articola sul territorio in tre Aree Operative che coprono l'intero territorio provinciale e sono coordinate a livello centrale da un Funzionario Responsabile che si avvale di sette unità di staff per lo svolgimento delle attività organizzative, procedurali, di programmazione del lavoro degli Ufficiali/Agenti e della vigilanza volontaria coordinata ai sensi della vigente normativa statale e regionale.

Funzioni di coordinamento e di staff svolte a livello centrale

Funzioni/ Descrizione	Agenti	U.P.G.	Personale amministrativo	Automezzi in dotazione
Responsabile dell'Ufficio		1		1
Coordinamento vigilanza volontaria		1		
Unità funzionale: logistica-armeria, custodia beni sequestrati		3		2
Unità funzionale: illeciti amm.vi e penali			2	
Coordinamento salvaguardia fauna in difficoltà		1		1

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Le aree operative di vigilanza, definite con Determinazione Dirigenziale prot. n. 203634 del 19/02/2007 e successivamente modificate con disposizione del Dirigente del Servizio del 22/09/2008 prot. n. 630209, a seguito delle variazioni intervenute nella dotazione organica degli operatori con profili professionali inerenti la tutela faunistico-ambientale, garantiscono la funzionalità di tutte le aree ispettive.

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

**Aree operative (periodo 01/01/2010 - 31/12/2010)**

Area Operativa	Comuni interessati	Sedi Operative	Agenti	U.P.G.	Automezzi in dotazione
Area Metropolitana, Collina, Chivassese	73	Venaria Chivasso	4	2	4
Area Nord	129	Ivrea Lanzo T.se	3	3	8
Area Sud	113	Oulx Pinerolo Susa Luserna S.G. Carmagnola	11	4	11

Inoltre :

- n. 1 Agente f.a. è assegnato ad attività riguardanti il patrimonio ittico (semine avannotti, spremiture, recuperi ittici, ecc.) - n. 1 automezzo.
- n. 1 Ufficiale di Polizia giudiziaria e n. 1 Agente f. a. sono distaccati presso la Procura di Torino - n. 1 automezzo.
- n. 1 automezzo in carico all'Ufficio Vigilanza è assegnato in dotazione, infine, al Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora.

ATTIVITA' DI VIGILANZA: VIGILANZA ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VOLONTARIA

All'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale è assegnata, nello specifico, la vigilanza sul rispetto delle norme relative:

- alla protezione della fauna selvatica omeoterma e al prelievo venatorio;
- alla tutela e all'incremento del patrimonio ittico e all'esercizio della pesca;
- alla conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale.

L'attività ispettiva viene svolta da personale qualificato giuridicamente come Agente e/o Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed Agente di Pubblica Sicurezza e si esplica per mezzo di atti di contestazione delle violazioni amministrative accertate, nonché per mezzo di comunicazioni di notizie di reato che vengono inoltrate all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del c.p.p..

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



Sul territorio l'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale coordina e si avvale, inoltre, dell'attività delle Guardie Giurate Volontarie ittico-venatorie delle varie Associazioni piscatorie e venatorie. L'attività di queste ultime viene programmata per mezzo di operatori di vigilanza della sede e delle Aree Operative aventi funzioni di coordinamento e qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria. Gli orari e le disponibilità dei singoli volontari vengono comunicati, di settimana in settimana, da parte delle Associazioni, al Servizio ed ai rispettivi coordinatori (in attuazione del Regolamento del Questore di Torino emanato il 12.02.2007).

Violazioni amministrative rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2010.

Violazioni rilevate : n. **561**

di cui :

- n. **349** in materia ecologia
- n. **110** in materia caccia
- n. **101** in materia pesca
- n. **1** in materia animali d'affezione

Violazioni penali rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2010 ed inoltrate all'Autorità Giudiziaria con comunicazioni di notizie di reato

Violazioni rilevate : n. **26**

di cui :

- n. **24** in materia di caccia
- n. **1** in materia di ecologia
- n. **1** in materia varia

ATTIVITA' DI SUPPORTO : armeria e custodia dei beni sequestrati

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale si avvale, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, di un'armeria di servizio istituita a seguito di autorizzazione della Questura ed il cui accesso è regolamentato dalla D.C.P. N. 241 – 7288/1 del 30/1/1992 (designazione dell'armiere, piano delle ispezioni, tenuta dei registri e atti di assegnazione dell'armamento e del munizionamento agli Agenti).

L'armeria di servizio è ubicata presso la sede della Provincia di Torino sita in C.so Inghilterra n. 7 – Torino.

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia





TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it

SALVAGUARDIA, RECUPERO E RIABILITAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN STATO DI DIFFICOLTÀ

L'attività di riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in stato di difficoltà è espletata dal Servizio (ai sensi dell'art. 33 della L.R. 70/96) che si è avvalso, per l'anno 2010, dei seguenti centri di recupero: Green Heron, centro di Caprie, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, Clinica Veterinaria Anubi di Moncalieri.

Nell'anno 2010 sono stati rinvenuti e recuperati **n. 1620 esemplari di fauna selvatica** di cui si elencano le prime dieci specie quantitativamente più rilevanti:

- n. 262 rondoni
- n. 192 colombi
- n. 139 caprioli
- n. 79 merli
- n. 70 gazze
- n. 67 cornacchie
- n. 66 passeri
- n. 54 tortore
- n. 43 riccio
- n. 42 volpi .

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia



CACCIA - ANNO 2010 - VIOLAZIONI PENALI			
Descrizione	Art.	Sanzione	Q.tà
Caccia con mezzi vietati (esche avvelenate , trappole, lacci, munizioni spezzate per caccia agli ungulati, etc.)	21 c.1. Lett.U L.157/92	30 c.1 lett.H L. 157/92	10
Caccia con mezzi vietati (armi di calibro vietato, prive di riduttore, etc.)	13 c.5 L.157/92	30 c.1 lett.H L. 157/92	4
Abbattimento, cattura , detenzione di specie di mammiferi e uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita	18 L.157/92	30 c.1 lett. H L.157/92	4
Esercizio della caccia in periodo di divieto generale	18 c.1 L.157/92	30 c.1 lett.A L.157/92	2
Abbattimento, cattura, detenzione di specie particolarmente protetta	2 c.1 L. 157/92	30 c.1 lett.B L.157/92	2
Esercizio venatorio in oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura	21 c.1 lett.C L.157/92	30 c.1 lett. D L.157/92	1
Esercizio venatorio in parchi nazionali, parchi naturali regionali, riserve naturali	21 c.1,lett.B L.157/92	30 c.1 lett. D L.157/92	1
Totale complessivo			24

CACCIA - ANNO 2010 - VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

Descrizione	Art.	Sanzione	Q.tà
Violazioni alle disposizioni del calendario venatorio non espressamente richiamate dall'art. 53 L.R. 70/96	L.R. 70/96 Art. 45	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	18
Esercizio della caccia senza avere eseguito le prescritte annotazioni sul tesserino regionale	L.R. 70/96 Art. 39 5	L. 157/92 Art. 31 1 i	13
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza nei C.A. (occorre comunque l'ammissione al C.A.)	L.R. 70/96 Art. 13 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	13
Caccia di selezione agli ungulati in difformità alle disposizioni regionali	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 o	9
Non essersi adoperato affinché cani di qualsiasi razza non arrechino danno alla fauna selvatica	L.R. 70/96 Art. 13 3	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	8
Abbattimento di capo diverso per età da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 o	8
Esercizio venatorio nelle aie e nelle corti, o altre pertinenze di fabbricati rurali, nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o posto di lavoro ed a distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili eccettuate le strade poderali ed interpoderali	L. 157/92 Art. 21 1 e	L. 157/92 Art. 31 1 e	7
Caccia di selezione agli ungulati in zona Alpi (Camoscio, Capriolo, Cervo, Daino, Mufone) senza attestato di abilitazione alla caccia, rilasciato dal C.A. a partire dal 04.09.1996 o dalla Provincia per date antecedenti	L.R. 70/96 Art. 41 3	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	4
Immissione di fauna selvatica (ad eccezione dei casi consentiti) sul territorio venabile nel periodo compreso tra il 1° aprile e la data di chiusura della caccia	L.R. 70/96 Art. 30 11	L.R. 70/96 Art. 53 1 hh	
Violazioni alle disposizioni delle linee guida per la caccia di selezione	L.R. 70/96 Art. 45	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	4
Trasportare all'interno di centri abitati e delle altre zone ove è vietata l'attività venatoria, ovvero a bordo di veicoli di qualunque genere e comunque nei giorni non consentiti per l'esercizio venatorio, armi da sparo per uso venatorio che non siano scariche ed in custodia	L. 157/92 Art. 21 1 g	L.R. 70/96 Art. 53 1 oo	2
Allevamento di fauna selvatica in violazione agli obblighi previsti da norme regionali e provinciali	L.R. 70/96 Art. 22 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 v	2
Allevamento di fauna selvatica in violazione agli obblighi previsti da norme regionali e provinciali: mancanza oltre i 90 giorni dalla nascita del contrassegno inamovibile riportante il mese e l'anno di nascita, il numero progressivo, la matricola e sul retro del contrassegno il numero di autorizzazione dell'allevatore	L.R. 70/96 Art. 22 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 v	2
Usare fucile con canna ad anima rigata al di fuori della caccia di selezione agli ungulati, nell'ambito dei piani di prelievo selettivo, al di fuori del cinghiale nella zona faunistica di pianura, e salvo che per gli interventi di controllo autorizzati ai sensi dell'art. 29	L.R. 70/96 Art. 48 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza negli ambiti previsti dagli artt. 8, 9, 10 e 11 della L.R. 70/96 (zone protette) negli A.T.C. e nei C.A.	L.R. 70/96 Art. 13 1 e 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 dd	2
Mancata consegna di fauna selvatica abbattuta per caso fortuito o forza maggiore o di fauna viva o morta, o parti di essa, pervenuta nella disponibilità entro ventiquattro ore al Comune di residenza o a quello in cui è avvenuto il fatto oppure alla Provincia competente per territorio	L.R. 70/96 Art. 33 2	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Usare radio ricetrasmittenti o apparecchi telefonici mobili a fini venatori	L.R. 70/96 Art. 49 1 h	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	2
Mancato recupero dei bossoli delle cartucce da parte del cacciatore	L.R. 70/96 Art. 48 9	L.R. 70/96 Art. 53 1 r	2
Abbattimento di capo diverso per specie o per sesso da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati	L.R. 70/96 Art. 44 4	L.R. 70/96 Art. 53 1 p	1
Addestrare o allenare cani di qualsiasi razza negli A.T.C. (occorre comunque l'ammissione all'A.T.C.)	L.R. 70/96 Art. 13 1	L.R. 70/96 Art. 53 1 cc	1
Immettere fauna selvatica nel territorio senza che sia adeguatamente marcata con contrassegni inamovibili e numerati	L.R. 70/96 Art. 30 7	L.R. 70/96 Art. 53 1 hh	1
Raccolta palchi dei cervidi (Salvo autorizzazione degli Enti preposti)	L.R. 70/96 Art. 49 1 s	L.R. 70/96 Art. 53 1 qq	1
Esercizio di caccia in forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'art.12 Comma 5 L. 157/92	L. 157/92 Art. 12 5	L. 157/92 Art. 31 1 a	1
Mancato avviso alla competente Amministrazione Provinciale nelle 24 ore successive della raccolta di uova o nuovi nati fauna selvatica in situazione di pericolo e stato di necessità	L. 157/92 Art. 21 1 o	L.R. 70/96 Art. 53 1 ll	1
Allevamento di fauna selvatica senza che sia stata fatta comunicazione alla Provincia da parte di titolari d'impresa agricola	L.R. 70/96 Art. 22 6	L.R. 70/96 Art. 53 1 u	1
Caccia in violazione dei regolamenti all'interno di Aree a Caccia Specifica	L.R. 70/96 Art. 16 5	L. 70/96 Art. 53 1 qq	1
Attività venatoria fuori orario	L.R. 70/96 Art. 47 4	L. 70/96 Art. 31 1 g	1
Sconfinamento in A.T.C. o C.A. vicino a quello in cui si è in possesso di autorizzazione	L. 157/92 Art. 14 5	L. 157/92 Art. 31 1 d	1
Totale complessivo			110

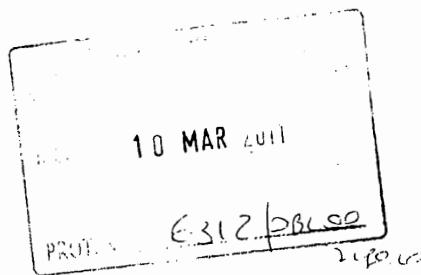
Settore III
Politiche agricole e montane
Tutela faunistica

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
tel.: +39 0323 4950255 - 289;
fax: +39 0323 4950333;
e-mail: brondolo@provincia.verbania.it
SITO INTERNET: www.provincia.verbano-cusio-ossola.it



Alla c.a del Dirigente Responsabile della
Direzione 13 – Settore 4
REGIONE PIEMONTE
Corso Stati Uniti 21 - TORINO

Verbania **02 MAR. 2011**

Prot. N. 10663 Raccomandata a.r.

Rif. —

oggetto:

Art.52 della L.R. 70/1996 – Relazione sullo stato dei servizi preposti alla vigilanza ed accertamenti alle norme in materia di prelievo venatorio.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. n.3233/DB1111 del 08.02.2011 si comunica che nel corso dell'anno **2010** sono state accertate **n.16 violazioni amministrative** alle norme in materia di prelievo venatorio, per una somma totale di € 4.079,67 (riferita agli importi delle sanzioni contestate) di cui € 3.184,00 risultano, alla data della presente, pagate dai trasgressori.

In relazione agli accertamenti di illecito amministrativo sono stati sequestrati n. 19 capi di fauna selvatica, per una spesa di custodia complessiva di € 692,00 (di cui € 212,00 già recuperati dai trasgressori), somma anticipata dalla Provincia ai custodi convenzionati e finalizzata ad assicurare la conservazione dei beni soggetti a vincolo cautelare, in previsione della loro vendita all'asta pubblica.

Nel corso del 2010 l'Ufficio Tutela della Fauna ha provveduto all'emanazione dei seguenti provvedimenti, ai sensi dell'art.53, comma 5° della L.R. indicata in oggetto:

- n. **0** sospensione del tesserino venatorio per tre annate venatorie;
- n. **0** sospensioni dall'ammissione ai piani di prelievo selettivo agli ungulati per un'annata venatoria.



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania
telefono: +39 0323 495011 • fax: +39 0323 4950237

Settore III
Politiche agricole e montane
Tutela faunistica

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

Nello stesso anno sono state trasmesse all'Autorità Giudiziaria **n. 5 comunicazioni di notizie di reato** (autori individuati) per violazioni alle normative sul prelievo venatorio o per altri reati connessi:

- 1) per ipotesi di reato di cui agli artt. 2, 3, 20 bis e 23 della L. 110/1975, artt. 2 e 3 L. 895/1967, art. 697 c.p., art. 38 TULPS (detenzione illegale di armi, anche clandestine, e munizioni –alterazione illegale di armi – omessa custodia di armi)
- 2) per ipotesi di reato di cui agli artt. 624 e 625 C.P. (furto aggravato di fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato)
- 3) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 lett. a) ed f) (caccia in periodo di divieto generale, in ore notturne, con fonte luminosa);
- 4) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 lett. g) (abbattimento di 1 esemplare di fauna stanziale alpina di cui è vietato l'abbattimento - femmina di Fagiano di Monte);
- 5) per ipotesi di reato di cui alla L. 157/1992 art. 30 a)- h) (abbattimento di un esemplare di Cervo femmina, in periodo di chiusura, con mezzo vietato - arma a canna liscia con munizione vietata)

Per quanto riguarda lo stato dei servizi di vigilanza l'organico del Corpo lo stesso è attualmente composto da n. 14 operatori, di cui n. 2 Ufficiali Coordinatori e n. 1 Comandante, che svolgono su tutto il territorio provinciale le funzioni di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e di polizia stradale.

Il Corpo di Polizia Provinciale opera sul territorio anche mediante un servizio di pronta reperibilità 24 h, assicurando il pronto intervento in casi di emergenza e necessità e fornendo un utile riferimento ai cittadini ed alle altre autorità competenti in materia ambientale.

Il servizio di pronta reperibilità opera quando sono impresenziati i seguenti uffici:

- Ufficio Tutela della Fauna con sede c/o il Tecnoparco del Lago Maggiore, in Via dell'Industria 25 con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30.
- Ufficio Tutela della Fauna con sede in Domodossola, in Via De Gasperi 27 - orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30.

Distinti Saluti

IL COMANDANTE DEL CORPO
(DOTT. MARCO BRONDOLO)



Allegato: Sintesi rassegna stampa.

IL DIRIGENTE
(DOTT. MARIO VENTRELLA)

**Settore AGRICOLTURA****Servizio Valorizzazione e Protezione Flora e Fauna, Caccia e Pesca**Piazza Mazzini sn 13100 Vercelli Tel. 0161 590 343/344 • Fax 0161 215013 •Prot. n. 32916 SR/IIVercelli, 07/04/2011

Risposta alla nota n. _____

del _____

15 APR 2011

9765108000 **RACCOMANDATA R. R.**

2-18a 10

Alla Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO

OGGETTO: : Legge regionale 4 settembre 1996, n.70 - Art. 52. -Anno 2010

In esito alla richiesta avanzata con nota 3233 del 08/02/2011, si informa sullo stato della vigilanza venatoria provinciale e sul numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito per infrazione alla Legge n.157/92 e alla L.R. 04/09/1996, n.70.

Nel corso dell'anno solare 2010 il Nucleo di vigilanza faunistico-ambientale di questa Amministrazione ha proceduto alla vigilanza sulle materie "delegate" dalla Regione Piemonte in materia di caccia e pesca impiegando all'uopo le seguenti unità di personale:

- n. 1 Responsabile,
- n. 1 Vigile Capo-zona
- n. 9 Vigili provinciali

Essi hanno operato su una superficie agro-silvo-pastorale di circa 195.000 ettari (in media 21667 ettari per ciascun vigile), sulla quale incidono, in quanto regolarmente costituiti, n.3 istituti di "Caccia Programmata" (2 Ambiti Territoriali di Caccia e 1 Comprensorio Alpino), 19 tra aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie, n. 26 oasi di protezione faunistica, n. 25 zone di ripopolamento e cattura, n.1 foresta demaniale soggetta a divieto venatorio assoluto e n.3 "fondi chiusi".

Le principali attività, oltre naturalmente a quella di prevenzione e di rilevazione degli illeciti commessi dall'utenza venatoria o da persone che, a vario titolo, hanno frequentato l'ambiente naturale, sono risultate:

- a) - 165 azioni di contenimento del cinghiale in attuazione della L.R. 9/2000 durante le quali sono stati abbattuti n. 85 capi;
- b) - l'attuazione del controllo delle specie di fauna selvatica Volpe, Cornacchia grigia, Gazza, Minilepre, Cormorano e Nutria ai sensi del combinato disposto dell'art.19 della Legge n.157/92 e dell'art.29 della L.R. n.70/96, durante il quale sono state abbattute:
 - n. 181 volpi,
 - n. 1088 cornacchie grigie,
 - n. 23 gazze,
 - n.168 minilepri,
 - n. 120 cormorani,
 - n. 517 nutrie abbattute con fucile o catturate con gabbie in metallo zincato e poi sopresse;
- c) - il ripristino della tabellatura delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura istituite in attuazione del "piano faunistico-venatorio provinciale";

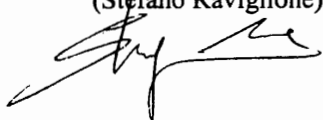
d) – n. 56 azioni di recupero di fauna selvatica.

Circa i riscontri sanzionatori dell'attività di vigilanza sulla tutela della fauna e la disciplina dell'attività venatoria, si informa che, nell'anno 2010, sono state rilevate dai nostri Vigili le seguenti n.4 infrazioni:

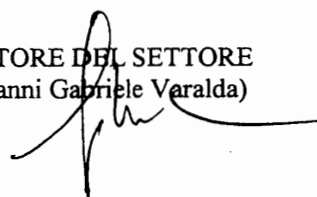
L.R. n. 70/96, art. 45 lett. e - art. 53 c1 lett.cc	N. 1
L.R. n. 70796,, art. 13 c.1 - art. 53 c1 lett. cc	N. 1
L.R. n. 70/96, art. 49 lett. 3 - art. 55 lett.qq	N. 1
L. n. 157/92, art. 21 c. 1 lett. c + sequestro Penale	N. 1

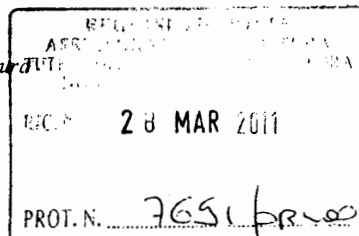
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Stefano Raviglione)



IL DIRETTORE DEL SETTORE
(dr. Giovanni Gabriele Varalda)



**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura
Settore Avvocatura*Data **28 MAR 2011**Prot. **4246/DB0505**

c.L. 4.80.10

Alla Direzione Agricoltura
Settore tutela e gestione
della fauna selvatica e acquatica
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO

OGGETTO: Trasmissione prospetto L.R. 70/96.

In riscontro alla Vs nota prot. n. 3233/DB1111 del 8/2/2011 si allega
il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative irrogate dal settore
scrivente relativo all'anno 2010.

Distinti saluti.

D.ssa **Giuliana BOTTERO**





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale del Corpo Forestale o di Vigilanza Ambientale
Servizio Vigilanza e Coordinamento Tecnico

Prot. 44093

Cagliari,

31 MAG. 2011

➤ Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

-Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e della qualità

- Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale

-fax 064881707

➤ All'Assessorato della difesa dell'ambiente

Oggetto: Legge 11 febbraio n. 157, art. 33 comma2. rapporto informativo sull'attività di vigilanza anni 2009 e 2010.

A riscontro della nota 0003325 del 11.02.2011, pari oggetto, si trasmettono, in allegato, i rapporti relativi alle comunicazioni di notizia di reato ed i verbali amministrativi relativi agli illeciti venatori contestati in Sardegna.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Dr. Carlo Menotti



L. 11/FEBBRAIO/1992 N°157

RAPPORTO INFORMATIVO SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA P.V.A. ANNI 2009 - 2010

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
CAGLIARI	ABBANDONO BOSSOLI	2	8
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	6	5
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	2	1
	CANI	1	8
	COMUNICAZIONE	2	4
	DETENZIONE	4	5
	DIMENSIONE/NUMERO	0	2
	LUOGHI	15	15
	MODI	2	3
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	1
		35	50

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
CARBONIA IGLESIAS	ABBANDONO BOSSOLI	5	1
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	4	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	6	0
	COMUNICAZIONE	5	4
	DETENZIONE	4	0
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	15	12
	MODI	1	0
	TEMPI	0	1
	TRASCRIZIONE	3	1
		43	20

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
VILLACIDRO SANLURI	ABBANDONO BOSSOLI	1	7
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	3	2
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	1	0
	COMUNICAZIONE	0	0
	DETENZIONE	1	1
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	1	9
	MODI	0	1
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	1
		8	21

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
NUORO	ABBANDONO BOSSOLI	2	3
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	18	11
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	1	0
	COMUNICAZIONE	1	3
	DETENZIONE	0	0
	DIMENSIONE/NUMERO	1	1
	LUOGHI	16	26
	MODI	0	9
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	1	5
		41	58

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OGLIASTRA	ABBANDONO BOSSOLI	0	1
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	1	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	0	3
	COMUNICAZIONE	1	0
	DETENZIONE	0	1
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	4	1
	MODI	1	6
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	2	0
		10	13

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
ORISTANO	ABBANDONO BOSSOLI	1	0
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	2	1
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	4	0
	CANI	0	1
	COMUNICAZIONE	0	1
	DETENZIONE	1	2
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	6	8
	MODI	1	5
	TEMPI	5	0
	TRASCRIZIONE	4	0
		23	18

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
OLBIA TEMPIO	ABBANDONO BOSSOLI	0	6
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	4	8
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	2	1
	COMUNICAZIONE	1	3
	DETENZIONE	1	2
	DIMENSIONE/NUMERO	0	0
	LUOGHI	13	13
	MODI	0	3
	TEMPI	0	0
	TRASCRIZIONE	1	3
		22	39

PROVINCIA	TIPOLOGIA	2009	2010
SASSARI	ABBANDONO BOSSOLI	1	4
	AUTORIZZAZIONE/DOCUMENTI	0	13
	AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	0	0
	CANI	2	7
	COMUNICAZIONE	4	7
	DETENZIONE	0	1
	DIMENSIONE/NUMERO	1	0
	LUOGHI	13	57
	MODI	1	20
	TEMPI	1	0
	TRASCRIZIONE	1	3
		24	112